

# INFORMAZIONE

compastlente.it COMUNITÀ PASTORALE SANTO STEFANO



## APPUNTAMENTI COMUNITARI

- Domani (oggi), alle ore 11.00 a S. Vito, **S. Messa di saluto a don Marco**. L'oratorio aperto oggi per i ragazzi è quello di Camnago.
- È iniziato l'Avvento e alle porte delle chiese trovate i volantini con tutte le iniziative proposte:
  - Ogni domenica** pomeriggio alle ore 17.30, in S. Vito, recita del Vespero di Avvento e breve lettura della lettera pastorale (vedi pag.1 qui)
  - Ricordiamo che **ogni Mercoledì** la S. Messa delle 6.30 a Birago è per tutti, in particolare per studenti e lavoratori; viene sospesa la messa delle 7.00 a S. Vito.
  - L'iniziativa di carità** per tutta la comunità pastorale è il sostegno alla nostra Caritas parrocchiale: raccoglieremo gli alimenti secondo le indicazioni di settimana in settimana (vedi qui a a pag.2).
- Continuano le **visite natalizie alle famiglie**: i Sacerdoti girano per le Benedizioni le Parrocchie di Birago e Lentate; mentre i laici visitano le famiglie nelle parrocchie di Camnago, Cimnago e Copreno.
- Venerdì 29 novembre**, alle ore 21 nella chiesa di Copreno, primo incontro di formazione e preghiera con don Marco a partire da un'opera d'arte di Munch.
- Sabato 30 novembre**, alle 8.30 la S. Messa sarà celebrata a Mocchirolo; è sospesa a S. Vito.
- Sabato 30 novembre e domenica 1° dicembre, a **CIMNAGO** sarà allestito un **MERCATINO NATALIZIO**, con oggettistica e non, biscotti e dolci, fatto dai volontari di Cimnago; il ricavato sarà per la parrocchia.
- Don Angelo** ha superato la fase critica e **sta bene**, mercoledì 20 novembre è stato nuovamente trasferito a Lanzo d'Intelvi per la riabilitazione.

## CALENDARIO per i BATTESIMI

in ogni parrocchia della Comunità Pastorale alle 16.30

- BIRAGO** nella **prima** Domenica dei mesi di Gennaio, Marzo, Maggio, Luglio, Ottobre, Dicembre
- CAMNAGO** nella **seconda** Domenica dei mesi di Gennaio, Marzo, Maggio, Luglio, Ottobre, Dicembre
- CIMNAGO** nella **prima** Domenica dei mesi di Febbraio, Aprile, Giugno, Settembre, Novembre
- COPRENO** nella **seconda** Domenica dei mesi di Febbraio, Aprile, Giugno, Settembre, Novembre
- S. VITO** ogni **ultima** Domenica di tutti i 12 mesi

Le prenotazioni necessariamente in segreteria di p.za s. Vito 27 o direttamente dal parroco (392.6871246)

## ORARI s.te MESSE della Comunità Pastorale

- BIRAGO** prefestiva 20.30; festive 8.00, 10.30; Mar., Gio., Ven. 9.00
- CAMNAGO** prefestiva 18.00; festive 10.00, 20.30; Mar., Gio., Ven. 8.30
- CIMNAGO** prefestiva 20.00; festiva 10.00; Lun., Mer., Ven. 18.00
- COPRENO** prefestiva 17.00; festive 9.00, 11.15; Lun., Mer., Ven. 8.00
- S.VITO** prefest. 17.00; festive 8.30, 11.00, 18.00; da Lun. a Ven. 7.00 e 8.30
- \* in tutte le parrocchie in caso di funerale (a s.Vito solo se il funerale è alle 10.30) la s. Messa d'orario di quel giorno viene sostituita dal funerale*

## S.te Messe con memoria dei defunti del mese:

- durante la Messa parrocchiale del **Sabato/Domenica successiva**
- un ricordo per tutti i defunti del mese nell'**ultimo/a Sabato/Domenica** dello stesso mese:
  - S. Vito** Domenica 18.00, **Camnago** Domenica 20.30,
  - Birago** Sabato 20.30, **Copreno** Domenica 9.00,
  - Cimnago** Sabato 20.00

## SACERDOTI per le CONFESSIONI

- nelle chiese parrocchiali, **Sabato 30 Novembre**
- 15.45-16.45 **COPRENO** don Silvano, **S. VITO** don Marcello
- 16.45-17.45 **CAMNAGO** don Ivano, **CIMNAGO** don Mario
- BIRAGO** don Francesco
- inoltre 20 minuti prima dei funerali*

## PELLEGRINAGGI DELLA COMUNITÀ PASTORALE

- TURCHIA, "SUI PASSI DI SAN PAOLO"**. Dal 23 al 30 aprile 2025 Prezzo da 1.450,00 € tutto incluso. Viaggio in aereo e bus privato in loco.
- "PELLEGRINAGGIO ASSISI E ROMA IN OCCASIONE del GIUBILEO"**. Periodo: 28/31 agosto 2025 Prezzo da 590,00 € tutto incluso. Viaggio in bus con partenza da Lentate sul Seveso

Per iscrizioni e informazioni in segreteria parrocchiale a S. Vito. Abbiamo già opzionato strutture e viaggi, per Roma e Assisi dobbiamo dare adesioni entro il 28 febbraio 2025

## BASTA. L'AMORE CHE SALVA E IL MALE INSOPPORTABILE (2)

### 1.1 – La proposta pastorale è l'anno liturgico che celebra la Pasqua di Gesù

Il centro della proposta pastorale è sempre l'anno liturgico, ossia la celebrazione del mistero di Cristo, che si distende nell'arco temporale dell'anno per farci rivivere i misteri della sua incarnazione, passione, morte e risurrezione sino al dono dello Spirito, ossia al mistero della Pentecoste, da cui nasce la Chiesa. Così ogni battezzato e tutto il popolo dei battezzati si dispongono per divenire la dimora in cui abita la "potenza di Cristo".

La proposta pastorale pertanto mira a favorire le condizioni per accogliere la grazia che Dio offre, la comunione con Gesù che lo Spirito Santo realizza nella celebrazione eucaristica e che è custodita nella preghiera liturgica, nella preghiera personale, nella contemplazione e nella pratica della carità.

Ritengo pertanto doveroso richiamare a riconoscere il primato della grazia e quindi l'irrinunciabile dimorare nella dimensione contemplativa della vita, nell'ascolto della Parola e nella centralità della Pasqua di Gesù che si celebra nell'Eucaristia.

Dobbiamo vigilare. Infatti la tradizione operosa che caratterizza le nostre comunità e l'inclinazione spontanea degli operatori pastorali

- sono esposte alla tentazione di diventare un protagonismo frenetico: soprattutto i preti, ma anche i diaconi, i consacrati e le consacrate e i laici che condividono la responsabilità pastorale sono tentati di identificare lo zelo con le prestazioni, l'onnipresenza e il controllo;
- la gente è tentata di identificare l'appartenenza alla comunità con la pretesa di essere servita e con l'ingenuità di vedere riprodotti calendari e abitudini che erano consueti in un altro tempo e in un'altra situazione ecclesiale.

Ne viene spesso un senso di frustrazione e di insoddisfazione che avvolge di malumore la bellezza della vita delle nostre comunità, così generose, accoglienti, geniali nel fare il bene.

### 1.2 – Gesù, vero Figlio di Dio, ci rende figli di Dio

Il dono dello Spirito di Gesù ci "divinizza" perché ci rende una cosa sola con Gesù, partecipi della sua vita divina. Nei primi secoli della storia della Chiesa i cristiani hanno molto pregato, pensato, sofferto per difendere l'essenziale verità a proposito di Gesù, contrastando tendenze a semplificare il mistero per renderlo meno scandaloso per il pensiero religioso e filosofico di quei secoli. Questa drammatica vicenda ha condotto alla professione di fede del Concilio di Nicea, nell'anno 325, che è parte fondamentale del simbolo niceno-costantinopolitano proclamato nelle nostre assemblee durante le celebrazioni domenicali e festive.

Si compiono nel 2025 i 1700 anni dal Concilio di Nicea: è provvidenziale ricordare e celebrare quell'evento e approfondire la parola difficile e irrinunciabile che i padri di Nicea hanno formulato per dire la loro fede: il Figlio è della stessa sostanza del Padre.

Come possiamo dire questa verità perché non sia solo una formula da ripetere? Come può l'affermazione della verità della relazione del Figlio con il Padre essere fonte di vita e di pensiero per il nostro tempo e per la proclamazione della verità cristiana a coloro che ci domandano ragione della nostra fede?

## IL SALUTO DI DON MARCO

Esiste un sentire piacevole nell'essere nel bisogno: quello del poter ringraziare. Nulla di degradante, nulla di umiliante. È l'atteggiamento del povero amato da Dio che conosce la sua situazione e riconosce una benevolenza non dovuta, attesa ma non pretesa. In questa piacevole scomoda situazione mi sono ritrovato quando, due anni fa, il mio Vescovo mi chiese di presentarmi a voi e in questa stessa situazione mi ritrovo ora che me ne vado. Sono piacevolmente bisognoso di ringraziarvi. Ringrazio la Comunità intera che con pazienza mi ha accolto e sopportato accettando con dolcezza i miei ritardi e le mie lungaggini; ringrazio le persone che mi si sono più avvicinate sempre con il sorriso sulle labbra anche quando io non sorridevo, ringrazio i preti e con loro Mariella con cui ho potuto condividere il servizio e la fraternità. Un semplice "grazie" tuttavia non è sufficiente: ecco quindi che restiamo legati da un debito di riconoscenza che chiederà tempo per esaurirsi. Per ora vi chiedo di accontentarvi quindi del mio "grazie" e della mia benedizione.

Don Marco Mindrone

2^ SETTIMANA  
AVVENTO 2024  
DAL 24.11.2024 AL 30.11.2024

RACCOLTA  
GENERI ALIMENTARI  
CARITAS

E' GRADITA L'OFFERTA DEI  
SEGUENTI PRODOTTI  
PASTA - RISO - DADI DI CARNE - DADI VEGETALI - LEGUMI IN SCATOLA CARNE IN SCATOLA  
OLIO DI OLIVA - OLIO DI SEMI  
TONNO



Correva l'anno 1979; già...correva, ma non solo il '79, correivano anche tutti gli anni successivi e ci ritroviamo nel 2024 quasi in un soffio. Esattamente il 22 Novembre 1979 (casualmente Santa Cecilia) avveniva l'incontro costitutivo della Corale Parrocchiale di Camnago, in cui un gruppo di giovani dell'oratorio decidevano di unirsi al sottoscritto per cantare insieme, animando le celebrazioni liturgiche. Era l'epoca in cui andavano di moda i canti con l'accompagnamento delle chitarre elettriche, a volte anche la batteria; le famose Messe "beat" per i giovani (gli autori più gettonati erano: Gen Rosso, Gen Verde, Giombini, Sequeri, Varnavà, Cento, ecc.). I fedeli più anziani, e a volte qualche sacerdote, storcivano un po' il naso ma, tutto sommato, potevamo procedere con il nostro irruente, giovanile entusiasmo. Provo molta tenerezza nel riascoltare le vecchie registrazioni effettuate in quel periodo con le voci limpide e alquanto acerbe, dalle quali traspare la gioia di cantare insieme, cercando di dare il meglio delle proprie capacità. In 45 anni sono cambiate tantissime cose, noi stessi ovviamente siamo cambiati e portiamo i segni (interiori ed esteriori) delle diverse esperienze vissute. Il coro ha visto passare tante persone; alcune fanno ancora parte della corale, alcune hanno preso strade diverse, alcune non ci sono più (proprio mentre scrivo ci apprestiamo a porgere l'ultimo saluto a Riccardo, un fedelissimo corista fin dalle origini) ma la loro memoria rimane indelebile nei nostri cuori.

Cantare in un coro penso sia una delle attività che fanno crescere dal punto di vista umano; ogni corista ha una visione differente delle cose ma, mettendo la propria capacità a disposizione del gruppo, si ottengono risultati impensabili e ci si arricchisce moltissimo. Se poi consideriamo il contesto nel quale la corale parrocchiale agisce, allora bisogna mettere sul piatto l'elevazione spirituale alla quale tale compito ci conduce.

S. Agostino dice: "Chi canta bene prega due volte"; in questi tanti anni abbiamo allora pregato tanto, alcune volte un po' distratti dalle nostre preoccupazioni personali, altre volte concentratissimi nell'animare la liturgia. Nel canto partecipano diverse parti dell'anima, diverse parti della propria persona: la mente, che pensa sempre ciò che si canta; il cuore, che "sente" (cioè il sentimento) il verso declamato e poi la bocca che esprime l'esplosione di tutte queste componenti che hanno partecipato al "processo creativo", definiamolo così. Quando queste tre parti si uniscono ecco allora il miracolo dell'armonia pura, momento di grande emozione, e soddisfazione per chi canta e per chi ascolta.

Io non so per quanto tempo ancora il Signore mi concederà di essere partecipe di questo miracolo ma so che fino ad allora darò il massimo per far sì che ogni volta questo avvenga, con la collaborazione di tutte le donne e gli uomini che, ogni santo lunedì, hanno la costanza di ritrovarsi a cantare insieme, sacrificando parte del loro tempo libero. Grazie a tutti loro.

Nello Fugazza



**DEUGIORNI PREADO ALLA MONTANINA**

Il primo weekend Novembre, il gruppo dei preadolescenti dell'unità pastorale giovanile di Lentate e Barlassina, insieme agli educatori e a don Francesco, ha vissuto un ritiro di due giorni al Pian dei Resinelli, nella casa "La Montanina". Abbiamo alternato alcune attività di relax ad altre più serie. Durante i momenti di svago, i ragazzi hanno sia giocato liberamente che partecipato ad alcuni giochi proposti dagli educatori. C'è stato anche un momento di riflessione a gruppi nato dopo la visione del film "Wonder" nel pomeriggio del primo giorno. La riflessione è partita da alcune domande relative al film ma ha ripreso le tematiche che stiamo trattando con i diversi gruppi negli incontri del venerdì. La prima media sta affrontando il tema del viaggio, mentre la seconda e la terza stanno lavo-

rando sul concetto del nulla. La domenica, dopo aver celebrato la santa Messa, abbiamo fatto una passeggiata fino al belvedere, per poi pranzare insieme e salutarci nel pomeriggio. Questo ritiro è stata un'ottima occasione per i ragazzi per passare tempo tra di loro, con i propri amici, o fare nuove conoscenze, in particolare nel gruppo di prima media, che è nuovo al percorso preado. Ha sicuramente aiutato anche noi educatori a conoscere meglio i ragazzi e costruire una relazione più stretta con loro. Noi educatori abbiamo avuto modo di rendere la nostra equipe ancora più unita, lavorando tutti insieme e aiutandoci vicendevolmente.

Beatrice

**LA COLLETTA ALIMENTARE**

La colletta alimentare è un evento che ha un significato profondo per la nostra comunità e per me, un ragazzo di sedici anni. Ogni anno, durante il weekend della colletta, i supermercati si riempiono di volontari. Questo è il momento in cui ci si può unire per un obiettivo comune: aiutare chi è in difficoltà. Ricordo la prima volta che ho partecipato. Ero nervoso, ma l'atmosfera era carica di energia positiva. I volontari, tra cui amici e conoscenti, accoglievano le persone con un sorriso e un "Grazie per il vostro aiuto!".

Mentre distribuivamo volantini e raccoglievamo donazioni, ho visto molte persone mettere nel carrello prodotti essenziali: pa-

sta, riso, legumi. Ogni volta che qualcuno si avvicinava con una busta piena di cibo da donare, il mio cuore si riempiva di gratitudine. È straordinario come piccole azioni possano avere un grande impatto.

Per me, partecipare alla colletta non è solo un modo per dare, ma anche per imparare. Ho capito quanto sia importante la solidarietà e come ognuno di noi possa fare la differenza. In un mondo dove spesso si parla di divisione, la colletta alimentare ci ricorda che, unendo le forze, possiamo costruire un futuro migliore per tutti. È un'esperienza che voglio ripetere ogni anno, perché ogni gesto conta.

Andrea

**Cinema Teatro Sant'Angelo**  
[www.cineteatrolentate.it](http://www.cineteatrolentate.it)  
[info@cineteatrolentate.it](mailto:info@cineteatrolentate.it)  
 tel: 338.7762370

Sabato 23 novembre ore 21.15  
 Domenica 24 novembre ore 17 e ore 21.15  
 Lunedì 25 novembre ore 21.15

**IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA**

COMUNITA' PASTORALE SANTO STEFANO LENTATE	
<b>GIORNATA DIOCESANA CARITAS progetto diocesano "ABITARE" E GIORNATA MONDIALE DEL POVERO</b>	10/11/2024
<b>PARROCCHIE</b>	<b>OFFERTE</b>
BIRAGO	397,20
CAMNAGO	631,35
CIMNAGO	285,00
COPRENO	480,00
LENTATE	1.083,80
<b>TOTALE OFFERTE</b>	<b>2.877,35</b>
Grazie a tutti coloro che hanno donato e sostenuto la Caritas Ambrosiana	

**SABATO 30 NOVEMBRE e DOMENICA 1 DICEMBRE** durante le 2 messe a CIMNAGO sarà allestito un **MERCATINO NATALIZIO** con oggettistica e non (ci saranno anche dei biscotti) fatto dai volontari di Cimnago.

BENEDIZIONI E VISITE DEI LAICI DAL 25/11 AL 29/11	
BENEDIZIONI DEI SACERDOTI	
25.11.2024	VIA APPENNINI, VIA GOBETTI, VIA BARACCA, VIA CESARE, VIA VIGORELLI, VIA MISSORI, VIA OBERDAN, VIALE INDUSTRIALIA
26.11.2024	VIA SILVIO PELLICO, VIA MARONCELLI, VIA GOITO, VIA MAMELI, VIA FOSCOLO, VIA PAPINI
27.11.2024	VIA NAZIONALE, VIA SONDRIO, VIA GIOVANNI XXXIII, VICOLO CORRIDONI, VIA VOLTA
28.11.2024	VIA RIVA, VIA GROANE, VIA RODARI
29.11.2024	P.ZZA SAN VITO, VIA GRANDI, VIA SOLFERINO, VIA MONTE FIORITO, VIA MIRABELLO, VIA FALCONE E BORSELLINO, VIA BERGAMO

VISITE DEI LAICI	
25.11.2024	VIA DEL POPOLO DAL N.21 AL N.32, VIA 25 APRILE, VIA BECCARIA, VIA SABOTINO, VIA TICINO, VIA CANTURINA, VIA GOTTARDO, VIA BRAMANTE
26.11.2024	VIA 24 MAGGIO PRIMA STAZIONE; VIA PASCOLI NUMERI PARI, VIA MARMOLADA, VIA TRILUSSA, VIA TORRICELLI, VIA CURIE, VIA DELEDDA, VIA SETTEMBRINI, VIA MEUCCI
27.11.2024	VIA PASCOLI NUMERI DISPARI, PIAZZA CERVI, VIA COL DI LANA, SAN MICHELE DEL CARSO DAL N.35 AL N.63, VIA XX SETTEMBRE DAL N.2 AL N.4
28.11.2024	VIA PEPE, VIA VITTORIO VENETO DALLA CHIESA AL SEMAFORO NUMERI DISPARI, VIA FIUME, VIA EMILIA, VIA SEMPIONE, VIA PRESOLANA, VIA PO, VIA CAVE, SAN MICHELE DEL CARSO DAL N.14 AL N.60, VIA VOLTURNO, VIA MANARA, VIA PER CARIMATE
29.11.2024	VIA 24 MAGGIO DOPO STAZIONE LATO DX; VIA VITTORIO VENETO DALLA CHIESA ALL'INCROCIO CON VIA CARDUCCI, VIA CARDUCCI NUMERI DISPARI

**LA CROCE DEI GIOVANI**

Dal 31 ottobre al 3 novembre, il nostro gruppo giovani dell'UPG è tornato sul Monte Padrio (SO) per ultimare il lavoro cominciato quest'estate con la posa della croce. È stato un weekend di lavori manuali: l'obiettivo era di ricostruire il basamento in cemento che sostiene la croce. Siamo saliti alla vetta due volte, venerdì e sabato, per portare sacchi di cemento, acqua, attrezzi. Abbiamo prima costruito un sup porto in legno,



poi preparato il cemento da gettare e sistemato il basamento già presente. Le persone passate sulla vetta mentre stavamo facendo i lavori si sono mostrate tutte molto incuriosite e ci hanno chiesto chi fossimo e cosa stessimo facendo: siamo giovani di tante parrocchie e pure di diocesi diverse, uniti dallo spirito della croce come simbolo cristiano e come prova materiale del nostro percorso. È stato bello ritrovarsi dopo un po' di tempo, rivedere gli amici conosciuti al campo estivo e ritornare sul luogo ci ha permesso di rivivere alcune delle forti emozioni già provate. Condividere un altro pezzetto di questo percorso con il gruppo, sia per quanto riguarda il lavoro sia nei momenti quotidiani e di convivialità, è sempre molto piacevole e bello, anche se solo per quattro giorni e non per una settimana intera. Adesso tocca a voi. La croce è pronta. Vi invitiamo ad andare a vederla. Vi aspetta a braccia aperte.

Cate e Richi